

LA POSTA DI DON *Luigi*

Schianno 23.03.2024

Buona Settimana Santa

Sono in debito con i miei lettori di un'altra puntata riguardante Gigi Riva, la scriverò dopo Pasqua.

Nei giorni scorsi ci sono state diverse intense manifestazioni comunitarie di cui voglio ringraziare il Signore e chi si è dato da fare per realizzare questi incontri.

Ne ricordo due in particolare :

- la **Serata in memoria dei Martiri Missionari** svoltasi a Morazzone mercoledì 20 marzo, in cui abbiamo accolto la testimonianza di don Filippo Macchi



- e la **Via Crucis per le strade di Lozza** celebrata venerdì sera 22 marzo, ecco le foto scattate da Massimina.



La mia amicizia con don Filippo missionario “fidei donum” in Mozambico, è stata coltivata in internet.

Scambiandoci gli auguri natalizi mi disse: verro' in vacanza all'inizio del 2024 e **certamente potremo incontrarci di persona.**

Di persona conoscevo sua **mamma Pinuccia** dai tempi delle vacanze di Torgnon con don Serafino Favotto. Eravamo nel 1971 e Pinuccia di Gemonio aveva vent'anni. Seppi successivamente che si era sposata con Maurilio...ha avuto due figli ...il maschio si era fatto **sacerdote nella diocesi di Como.....**

A questo punto inizio' il mio rapporto social con lui....dopo qualche anno mi scrisse che sarebbe andato in Africa....preparazioni linguistica per il Cameroun...partenza saltata per complicazioni portate dal covid...finalmente destinato al Mozambico.

Ho riassunto malamente **46 anni di una vita donata con gioia al Signore.**

In queste poche settimane di vacanza dopo tre anni intensi di vita missionaria, don Filippo è stato chiamato da tutti i suoi amici, ma è riuscito a venire anche da noi proprio **l'ultimo giorno prima di partire per l' Africa.**

Trascrivo la **relazione della serata** di mercoledì che i coniugi Monti hanno mandato al gruppo Missionario e unisco **le foto** di quella celebrazione scattate da Massimina.

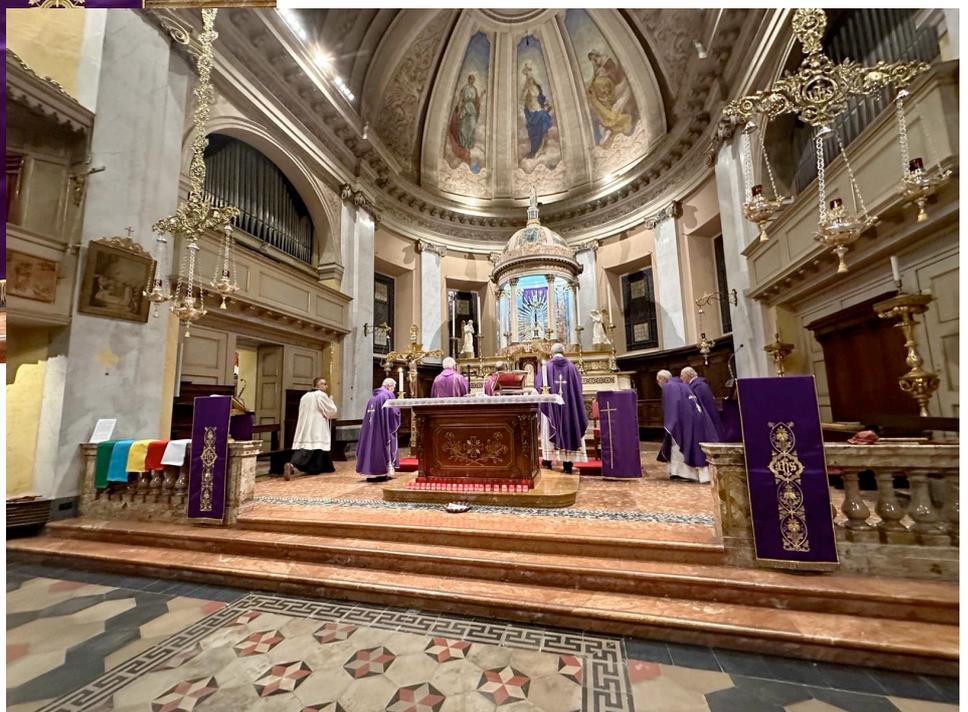
Don Filippo mi ha scritto che **quella serata gli ha fatto bene**, e la sensazione è identica anche per tutti quanti hanno partecipato.

Ieri sera abbiamo vissuto una bellissima concelebrazione eucaristica, in ricordo dei Missionari martiri, presieduta da don Filippo Macchi sacerdote diocesano comasco e fidei donum in Mozambico, dove ha conosciuto suor Maria De Coppi, missionaria comboniana, che a ottant'anni era felice e libera di poter continuare a vivere in quella terra. Aveva problemi di salute e le gambe malferme, ma era capace di usare quel che le era rimasto per il bene della sua gente.

Non è importante, diceva don Filippo, come sia morta questa suora missionaria, uccisa da giovani terroristi, ma importante è l'amore con cui seminava in quella terra, in cui diffondeva il fuoco del Vangelo.

Mettere il fuoco del vangelo nella propria vita e dare la vita agli altri con quel fuoco: a questo siamo chiamati!

E questo vale ovviamente per noi tutti, perché dovunque è missione.



In coda trovate la **news 21 di fratel Mauro** che ritornerà dalle Filippine il giorno 1 aprile, contiamo di poterci incontrare anche con lui.

Buona Settimana Santa

Andrea e don Luigi

A presto don Luigi

Don Luigi Milani

HARONG KAN SAGRADA FAMILIA LEGAZPI - FILIPPINE

“Una scopa è robusta quando le setole
sono legate ben strette”.

Proverbio filippino

**MARZO
2024**



E' veramente Risorto, Alleluia !

Cristo è risorto, è veramente risorto. Quel “*veramente*” ci dice che la speranza non è un’illusione, è verità!

E che il cammino dell’umanità da Pasqua in poi, contrassegnato dalla speranza, procede più spedito. Ce lo mostrano con il loro esempio i primi testimoni della Risurrezione. I Vangeli raccontano la fretta buona con cui il giorno di Pasqua «le donne corsero a dare l’annuncio ai discepoli» E, dopo che Maria di Magdala «corse e andò da Simon Pietro», Giovanni e lo stesso Pietro “corsero insieme tutti e due” per raggiungere il luogo dove Gesù era stato sepolto.

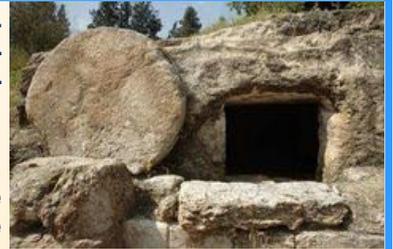
E poi la sera di Pasqua, incontrato il Risorto sulla via di Emmaus, due discepoli “partirono senza indugio” e si affrettarono a percorrere diversi chilometri in salita e al buio, mossi dalla gioia incontenibile della Pasqua che ardeva nei loro cuori. Quella stessa gioia per cui Pietro, sulle rive del lago di Galilea, alla vista di Gesù risorto non poté trattenersi sulla barca con gli

altri, ma si buttò subito in acqua per nuotare velocemente incontro a Lui.

A Pasqua, insomma, il cammino accelera e diventa corsa, perché l’umanità vede la meta del suo percorso, il senso del suo destino, Gesù Cristo, ed è chiamata ad affrettarsi incontro a Lui, speranza del mondo.

Mancano solo pochi giorni alla celebrazione della Pasqua del Signore. Siate missionari del suo messaggio di salvezza e di speranza ovunque: dentro di voi, nei vostri progetti, nei vostri sentimenti, nei vostri rapporti interpersonali e sociali, nel condominio, nei luoghi del lavoro e dell’amicizia. Buona e gioiosa Pasqua a tutti Voi.

Io sarò in Italia per il mio periodo di vacanza dal 4 Aprile al 4 Maggio. A presto!



Vogliamo vedere Kyle felice



Poche settimane fa Kyle e la nonna hanno fatto visita al nostro centro.

La loro casa si trova nello squatter di Pawa ai bordi del grande fiume che scende dalle pendici del vulcano Mayon.

La famiglia è molto povera. Il padre non ha un lavoro stabile; la madre è morta quando Kyle era molto piccolo. La nonna ha perciò preso cura di lui e del fratello maggiore.

Ma veniamo ai fatti. Nel dialogo con la nonna cerco di capire la ragione della loro visita. Kyle nell’Agosto del 2020, all’età di 7 anni, si arrampicò su un albero per raccogliere frutti. Ad un certo momento perse l’equilibrio, ci fu una caduta accidentale tra i rami che provocò un danno a livello anale con conseguente lesione dell’intestino. Fu necessario portare Kyle all’ospedale per essere sottoposto ad intervento chirurgico. Il dottore praticò una colostomia, procedura in cui viene fatta un’apertura nella parete addominale per consentire lo smaltimento delle sostanze fecali. Dopo la dimissione iniziò il periodo del Covid; tutto bloccato, non fu possibile un successivo intervento per ricanalizzare l’intestino. Per più di tre anni la nonna

si è presa cura del bambino; le ristrettezze economiche della famiglia non permisero l’acquisto di sacche per la colostomia. Giusto ad oggi l’anziana donna applica a Kyle dei normali sacchetti di plastica e fissa il tutto con del normale cerotto. In questi ultimi mesi si è recata più volte in ospedale chiedendo aiuto per il bimbo, ma si è sentita rispondere “che bisogna iniziare una nuova pratica, e.....”. Stanca e demoralizzata la nonna si è rivolta a noi.

Kyle ora ha 11 anni, sta frequentando la scuola elementare; la menomazione non solo gli provoca vergogna, ma lo limita in molte attività. Che fare ?

Con una volontaria e un carissimo dottore abbiamo rimesso in moto la procedura.

Siamo già a buon punto. Il 20 Marzo la radiografia con il contrasto e poi la decisione per l’intervento.

La Provvidenza ci sta assistendo e farà Kyle felice!



Kyle con la nonna in ospedale per la visita



2 Marzo - la nostra presenza

Sabato pomeriggio 2 Marzo segna l'inizio della nostra presenza in Sabang, piccolo barangay situato sulla costa del mare di Legazpi.



Circa 2.000 gli abitanti con 357 nuclei familiari. Una concentrazione di persone in uno spazio decisamente molto ridotto. Una zona "difficile e complessa" con bi-



sogni di vario genere. L'incontro previo con il parroco e i responsabili del barangay ha reso possibile l'avvio dell'attività'.

Il nostro primo incontro era fissato alle 9 del mattino, presso la cappella dedicata alla Vergine di Penafancia, patrona della regione del Bicol.

Ad aspettarci c'erano una sessantina di bambini e adolescenti. Alcune madri e nonne avevano accompagnato i più piccoli

anche per capire la ragione del nostro essere li con loro.

Abbiamo diviso l'incontro in due momenti. Il primo rivolto ai bambini e adolescenti e' stato un dialogo/proposta sul tema: vuoi fare un cammino di catechesi per conoscere kuya Jesus? (fratello Gesu').



Nel secondo abbiamo coinvolto le madri e le nonne per fargli conoscere la nostra proposta. Il riscontro e' stato molto positivo. Passo dopo passo desideriamo entrare nel cuore di queste persone per condividere insieme le gioie e le fatiche di ogni giorno.





Una serata indimenticabile

Nella nostra scuola speciale si programmano e si attuano varie e molteplici attività, cercando di dare quel tocco di novità e di freschezza che le rendono attraenti.



un'ottima cena e tanta allegria, hanno contribuito a rendere la serata "indimenticabile".



Il re e la regina della serata hanno ricevuto i complimenti da tutti i presenti.

Prendendo spunto da ricorrenze liete e dalle occasioni della vita quotidiana, organizziamo momenti di festa comunitaria, in cui cresca lo spirito di famiglia, dove gli animi riscoprono la gioia di stare insieme.



Se vuoi conoscerci clicca sulla pagina



Special Therapy & Education Program
Harong Kan Sagrada Familia

Lo scorso 29 Febbraio i nostri disabili hanno potuto vivere una serata un po' speciale. Una famiglia che supporta la nostra scuola ha offerto lo spazio per organizzare il "Prom Night 2024", una festa di ballo.

Gli studenti, per l'occasione, hanno indossato abiti speciali. Belle persone, decorazioni, della buona musica,





STEP School - gita speciale per i piu' piccoli



SE VUOI CONTATTARMI



0063-9218678090 anche per contatto



cecchinato.mauro@guanelliani.it



Bro. Mauro Filippine

COME SOSTENERCI

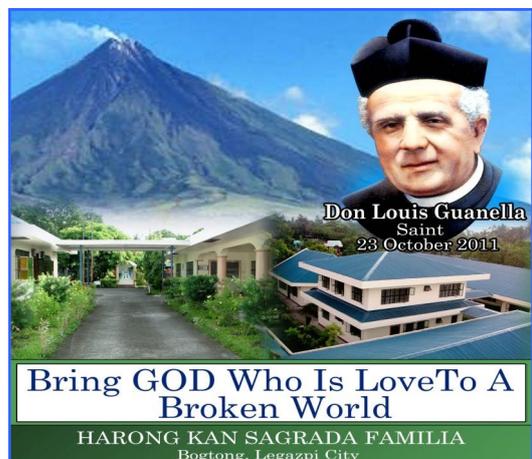
Per versamenti In Italia:

invia la quota sul conto corrente bancario di **ASCI COMO** Iban numero: **IT28S0569610901000009059X12**. Specificare: progetti fr. Mauro Filippine

Per versamenti nelle Filippine:

scrivi una mail al mio indirizzo di posta elettronica per ricevere i dettagli del conto bancario.

Se desideri visitare la pagina Facebook dei nostri residenti



[Harong kan Sagrada Familia](#)